



Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

Progetto Figure di integrazione – Fei Azione 3 Annualità 2011

○ IL PROGETTO

Il progetto FIGURE D'INTEGRAZIONE, finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi, è coordinato dal Comune di Milano – Assessorato all'Educazione, in collaborazione con il Centro COME della cooperativa sociale "Farsi Prossimo" e dall'Associazione "L'Impronta".

Il progetto si propone di promuovere e sostenere l'integrazione positiva dei bambini e dei ragazzi stranieri a scuola e nel tempo extrascolastico, e di coinvolgere i genitori immigrati nel progetto educativo dei loro figli. Si compone di cinque azioni.

○ AZIONE 1 - INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE DEI TUTOR DA INSERIRE IN INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SUCCESSO FORMATIVO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

Le ragioni che sono alla base dell'azione sperimentale di tutoraggio degli adolescenti stranieri da parte di giovani di età un po' più elevata hanno a che fare con la categoria della prossimità (per età, esperienza, vissuto di migrazione, lingua d'origine...) e con la necessità di offrire ai minori immigrati dei riferimenti positivi e delle figure di identificazione vicine e familiari. I tutor rappresentano una sorta di fratelli e sorelle maggiori che hanno attraversato lo stesso cammino e hanno incontrato e superato le medesime difficoltà. I tutor sono giovani italiani e stranieri di età compresa fra i 17 e i 26 anni che saranno coinvolti nelle diverse azioni del progetto.

○ AZIONE 2 - INTERVENTI DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DELLA CITTÀ

Il servizio intende favorire l'integrazione degli alunni stranieri nella scuola e la relazione con le loro famiglie. Gli interventi di mediazione (per un totale di 1500 ore) sono rivolti a tutti gli alunni e le alunne straniere che frequentano la scuola primaria e secondaria di I grado della città, ad esclusione dei cittadini comunitari (come previsto dalle indicazioni ministeriali relative al progetto). Le scuole possono rivolgersi allo sportello per richiedere interventi di mediazione e/o interpretariato.

○ AZIONE 3-INTERVENTI PER I MINORI E LE LORO FAMIGLIE

A) SPERIMENTAZIONE IN ALCUNE ZONE MILANESI (2, 5, 8, 9) DI INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI

Le azioni per i minori sono rivolte a ragazzi italiani e stranieri di età compresa tra gli 11 e i 16 anni. Questa fascia d'età è considerata quella più vulnerabile e a rischio di dispersione, in particolare al termine della scuola secondaria di primo grado e durante il primo anno della scuola superiore.

Sono quindi previsti interventi di aiuto allo studio e sostegno scolastico; laboratori di italiano L2 di livello iniziale e per il potenziamento linguistico; laboratori in preparazione all'esame di terza media (da marzo a



progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

giugno); attività di aggregazione e socializzazione; uscite e momenti di accompagnamento alla scoperta del quartiere e della città.

Gli interventi vengono realizzati nelle scuole, in sedi comunali (CAG, CAM...) o del privato sociale e si svolgono in orario scolastico ed extrascolastico.

B) INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E, IN PARTICOLARE, DELLE DONNE IMMIGRATE

Le attività rivolte alle famiglie italiane e immigrate sono pensate, in particolare, per favorire la conoscenza e la fruizione dei servizi del territorio, per facilitare la partecipazione e la cittadinanza attiva, per sostenere la genitorialità e la partecipazione al progetto educativo dei figli. Per le mamme dei ragazzi di origine straniera è previsto in particolare il percorso "Le parole della scuola", che si pone l'obiettivo della conoscenza del funzionamento e delle regole della scuola, e la facilitazione della relazione tra i due partner educativi.

○ AZIONE 4 - AZIONI DI SISTEMA

Nell'ambito del progetto sono previste alcune attività "di sistema" indirizzate a tutte le scuole e a tutti gli operatori, e che si propongono di:

- a - promuovere incontri di formazione degli operatori e degli insegnanti su temi individuati come centrali e prioritari in un cammino di buona integrazione. Nel corso del progetto verranno realizzati quattro seminari;
- b - individuare e far conoscere alcune buone pratiche realizzate nel territorio e nelle scuole della città per metterle a disposizione degli insegnanti e degli operatori;
- c - documentare il progetto - le azioni e gli esiti - affinché esso diventi patrimonio delle scuole e degli operatori.

○ AZIONE 5 - DOCUMENTAZIONE DEGLI ESITI DEL PROGETTO

A conclusione del progetto si prevede di elaborare:

- la documentazione che riporta i dati, i contenuti e gli esiti principali delle azioni realizzate dai partner di progetto, in collaborazione con le scuole e gli enti territoriali delle zone 2,5,8 e 9;
- un testo che racconta e descrive le buone pratiche, individuate come innovative e trasferibili, realizzate nelle scuole della città;
- materiali prodotti nell'ambito delle singole azioni.

Progetto



in partnership con:



COME...
Progetti di accoglienza, integrazione,
educazione interculturale